Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 45 (1988)

Heft: 9

Artikel: Lingue + Sport = Sucesso!

Autor: Bignasca, Nicola

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000014

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

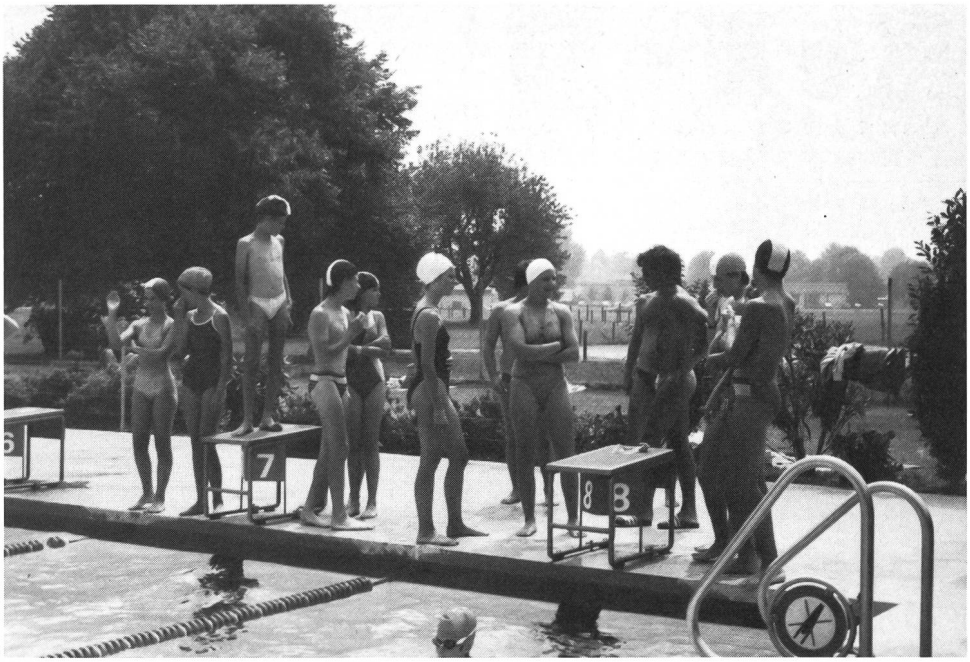
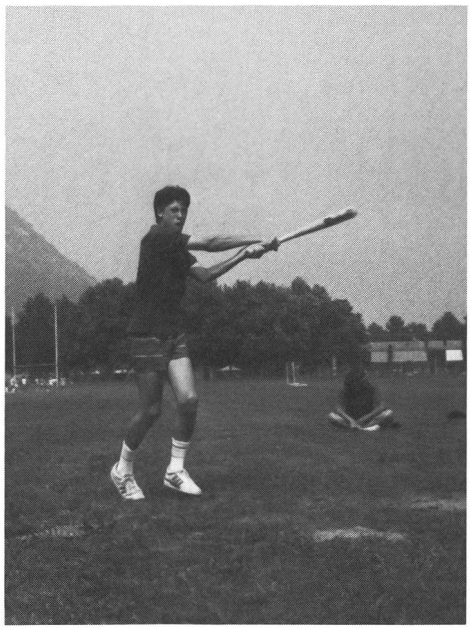
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Lingue + Sport = Successo!

di Nicola Bignasca

Le scuole ticinesi sono invidiate dagli scolari degli altri cantoni per il lungo periodo di vacanze estive. A partire dalla metà di giugno e per due mesi e mezzo, gli allievi in età scolastica ripongono i loro libri in soffitta e si dedicano ad altre attività più invitanti. In questo lasso di tempo nascono spesso problemi organizzativi, dato che le varie possibilità per occupare il tempo libero si esauriscono assai velocemente. Trascorso il periodo di vacanze al mare o nel proprio cascinale di montagna, il giovane torna alle solite abitudini, trascorrendo le ore a girovagare senza una meta precisa. Anche i genitori si accorgono che l'estate può risultare per i loro figli lunga e monotona. Negli anni scorsi, le possibilità per occupare intelligentemente il periodo estivo si limitavano alle colonie al mare e ai corsi di lingue organizzati nella Svizzera romanda o tedesca. Vista la mancanza di strutture adeguate in Ticino, il giovane doveva accettare i disagi di un pernottamento lontano dalle mura di casa.

Per ovviare a questa lacuna, si è costituita nel 1980 la Fondazione «I giovani e le lingue moderne nel tempo libero», presieduta dal consigliere nazionale avvocato Gianfranco Cotti. La Fondazione ha per scopo l'organizzazione di attività educative, al fine di incrementare lo studio e la pratica delle lingue moderne nel tempo libero. Già nelle prime edizioni, i corsi hanno riscosso un successo insperato, tale da indurre i responsabili a incrementare ulteriormente le possibilità di scelta. Per soddisfare a questo scopo, si è allargato il ventaglio delle sedi ospitanti un corso: alla sede di Bellinzona, si sono aggiunte successivamente quelle di Airolo, Aquila, Losone, Lugano e Mendrisio, in grado di ospitare complessivamente circa 750 giovani ticinesi.

Data l'espansione repentina di questi corsi, molti si sono chiesti i segreti di questo successo. La risposta a questa domanda può essere data considerando la definizione data a questi appuntamenti estivi: «Lingue + Sport». Se si

aggiunge l'idea di «animazione», si ha un quadro completo dei contenuti offerti ai giovani ticinesi durante 3 settimane.
L'insegnamento delle lingue moderne (francese, tedesco o inglese) occupa la prima parte della giornata. Per tre ore al giorno, gli allievi del settore medio ripetono il programma svolto durante l'anno scolastico precedente, rivolgendo particolarmente l'attenzione al miglioramento delle capacità di comprensione e dell'espressione orale. Data la serietà e il numero delle ore dell'insegnamento, il partecipante ha la possibilità di ridurre eventuali difficoltà verificatesi nell'anno scolastico precedente. Finalmente questo obiettivo può essere raggiunto anche nel Canton Ticino, senza dover rivolgersi ai costosi istituti linguistici della Svizzera francese o tedesca.
Se l'insegnamento delle lingue può risultare poco invitante, i partecipanti sono attirati soprattutto dall'attività sportiva. Grazie alla stretta collaborazione con l'Ufficio cantonale di Gioventù + Sport, sempre all'avanguardia nelle sue offerte, si è potuto allestire un programma variato e relativamente completo. A dipendenza della sede, il giovane ha la possibilità di praticare discipline sportive particolari (si pensi alla canoa, all'arrampicata sportiva, al baseball) che non si trovano nel programma scolastico di educazione fisica. Le lezioni sono impartite da docenti qualificati e trovano il favore dei partecipanti, i quali raggiungono un buon livello nella disciplina prescelta già dopo una settimana.
Lasciata per ultima, ma non per questo meno importante, l'animazione è una componente essenziale dei corsi in internato. La sera, sono offerte delle possibilità di svago organizzate da animatori, come ad esempio attività manuali di creazione, visite guidate a luoghi particolari della zona, giochi di società e tornei. Queste occasioni permettono ai partecipanti di fare nuove amicizie, che rendono così meno lungo e più interessante il periodo trascorso lontano da casa.
I corsi organizzati quest'estate, sono stati caratterizzati da condizioni meteorologiche a dir poco eccezionali. Questo ha facilitato l'organizzazione di escursioni. Nel corso di Bellinzona, v'è da sottolineare la trasferta in bicicletta in quel di Magadino, dove i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare l'aeroporto civile e militare. In questa escursione, bisogna citare l'accoglienza festosa e l'assistenza competente dei responsabili delle infrastrutture. □